

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2022/2023
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Bancario</b> <b>Banking Law</b>	
Corso di studio	LMG-LMGI- CONSLAV; SSG (Caratterizzante)	
Anno di corso	2° per SSG	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	: 9	
SSD	IUS/05 Diritto dell'Economia	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 3/10/2022 al 15/12/2022	
Obbligo di frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	<b>Antonia ANTONUCCI</b>
Indirizzo mail	antonia.antonucci@uniba.it
Telefono	080. 5717829
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Per appuntamento

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Acquisizione delle nozioni fondamentali relative alla disciplina che ricade sui rapporti fra banche e clienti.</p> <p>Conoscenza della disciplina dei contratti bancari con particolare attenzione alla prassi e all'evoluzione giurisprudenziale, con acquisizione delle abilità necessarie a svolgere autonomi approfondimenti sulle materie oggetto del Corso.</p>
Prerequisiti	Non sono richieste specifiche conoscenze preliminari
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><b>Programma per il modulo da 6 cfu - I CONTRATTI</b> Nel quadro della disciplina delle banche e del mercato bancario, il modulo approfondisce lo studio della disciplina dei contratti bancari, con particolare attenzione alla prassi e all'evoluzione giurisprudenziale.</p> <p><b>Programma per il modulo da 3 cfu - REGOLE DI TRASPARENZA</b> Il modulo approfondisce i principali istituti orientati alla tutela della clientela bancaria.</p> <p><b>Programma per l'intero corso (9 cfu)</b> Il corso approfondisce tutti i temi dettagliati nei programmi per il modulo da 6 cfu e per il modulo da 3 cfu.</p> <p><b>*Possono essere concordate modifiche di programma in relazione a specifici interessi dello studente e per gli studenti Erasmus in-coming.</b></p>
Testi di riferimento	<p>URBANI A. (a cura di), <i>L'attività delle banche</i>, 2ª Ed., CEDAM, Padova, 2019</p> <p><b>Per il modulo da 6 cfu</b> Capp. I - III - IX - XIV - XV - XVI - XVIII - XXIV - XXXVI - XXXIX.</p> <p><b>Per il modulo da 3 cfu</b> Capp. IV - V - XIX - XX - XXXVII.</p> <p><b>Per il modulo da 9 cfu</b> I Capitoli indicati per i moduli da 6 e da 3 cfu</p> <p><b>Inoltre</b> Materiale di aggiornamento, illustrato durante il corso e pubblicato sulla pagina web Docenti</p>
Note ai testi di riferimento	

<b>Organizzazione della didattica</b>	
<b>Ore</b>	

<i>Totali</i>	<i>Didattica frontale</i>	<i>Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)</i>	<i>Studio individuale</i>
225	72		153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	
	<i>Didattica frontale, con discussione su casi pratici controversi.</i>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<i>Al termine del corso, gli studenti sono in condizione di:</i> 1) <i>conoscere le peculiarità del sistema delle fonti d'interesse;</i> 2) <i>conoscere i contenuti delle fonti normative e regolamentari;</i> 3) <i>conoscere analiticamente la disciplina dei più diffusi contratti bancari, anche con riguardo al formante giurisprudenziale.</i>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<i>Al termine del corso, gli studenti sono in grado di:</i> 1) <i>inquadrare sistematicamente le fattispecie concrete;</i> 2) <i>individuare i percorsi disciplinari ed ermeneutici funzionali a risolvere casi pratici.</i>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Il corso tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di sviluppare con flessibilità argomentazioni giuridiche a sostegno della tesi da ciascuno preferita.</i> <i>A tal fine si vale di ripetute discussioni su casi pratici di particolare rilievo giurisprudenziale che vedono giurisprudenza contrastante.</i></li> <li>● <b>Abilità comunicative</b> <i>Il corso, attraverso ripetute sollecitazioni a manifestare le proprie opinioni specie su questioni controverse, tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di valersi in maniera appropriata del linguaggio tecnico-giuridico e di rappresentare in maniera chiara e argomentata gli argomenti trattati.</i></li> <li>● <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b> <i>Data la quotidiana evoluzione della materia affrontata, il corso è orientato a fornire agli studenti una salda conoscenza dei principi e delle coordinate disciplinari, sulla cui base affrontare le fattispecie concrete, con indicazioni anche pratiche sui sistemi più efficienti di monitoraggio dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.</i></li> </ul> <p><i>Al termine del termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di riferire sulle conoscenze acquisite con adeguato linguaggio tecnico-giuridico, appropriato uso delle categorie esegetiche, esposizione chiara ed argomentata.</i></p>

<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<i>Esame orale finale</i> <i>Durante lo svolgimento del colloquio d'esame è opportuno valersi delle fonti normative</i>

	<p>Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame oppure idoneità, a seconda di quanto indicato dallo studente in base al proprio piano di studi</p>
<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui ai punti 2) e 3)</li> <li>● <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b> Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui al punto 1).</li> <li>● <b>Autonomia di giudizio:</b> Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di articolare, sia pure in maniera embrionale, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomentazioni a sostegno delle tesi riferite. La mera acquisizione mnemonica delle conoscenze preclude l'esito positivo della valutazione.</li> <li>● <b>Abilità comunicative:</b> Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di elaborare la propria esposizione con chiarezza e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</li> <li>● <b>Capacità di apprendere:</b> Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di dimostrare un'acquisizione almeno sufficiente delle abilità previste dal presente risultato di apprendimento atteso.</li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>I criteri di valutazione fin qui illustrati indicano le condizioni minime di positiva valutazione. L'acquisizione degli ulteriori elementi dei risultati di apprendimento attesi ed il grado di approfondimento relativo a tutti i risultati attesi contribuiscono, proporzionalmente, al conseguimento di maggiori valutazioni. I massimi della valutazione prevedono il pieno conseguimento dei risultati attesi nell'ambito delle "Competenze trasversali".</p>
<p>Altro</p>	